

Organismo Composizione della Crisi di Roma

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

DEBITORE:

Sig. Rondolino Luciano, nato a Roma il 03/08/1979, C.F. SFTMUR79D05L789G, residente in Roma Via Colonna 16, professione/ qualifica Occupato;
assistito dall'Avv. Saverio Miranda

GESTORE DELLA CRISI:

Dott. Rossi Alberto, nato a Benevento il 01/05/1971, con studio in ROMA (RM) Via degli Olmi 32, telefono/fax 06/52632158, PEC: alberto.rossi@pec.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Roma al n. 652.

Sommario

PREMESSA.....	4
Dati anagrafici del debitore sovraindebitato.....	7
Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	8
Informazioni di carattere generale.....	8
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	8
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	8
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	9
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	10
Informazioni economico patrimoniali	10
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	10
Tabella 5: Serie storica dati reddituali del Debitore e del Coniuge negli ultimi anni	10
Tabella 6: Dati Redditali Debitore anno 2017	11
Tabella 7: Spese medie mensili Debitore anno 2017	11
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte	11
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	13
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	14
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	15
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.....	16
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore	16
Prerogativa del Piano	17
CONCLUSIONI	17

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE	19
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	20
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	21
ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE.....	22
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	23
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	23
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	24
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2017 - 2026	25
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2027 - 2036	26
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2037 - 2046	27

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Rossi Alberto, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili della provincia di Roma al num. 652 con studio in ROMA in Via degli Olmi 32 è stato nominato dall'OCC di Roma, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Rondolino Luciano (d'ora in poi "Debitore") nato a Roma il 03/08/1979 C.F. SFTMUR79D05L789G e residente in Roma in Via Colonna 16, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni"*.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Roma

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

Copia Carta identità e codice fiscale

Certificato di Stato di Famiglia

Certificato di residenza

Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anno _____ con relativa ricevuta

Copia Contratto di Mutuo

Copia Ultima Busta Paga

Crif

Estratti di Ruolo Equitalia SPA

Autocertificazione Elenco Spese Familiari

Copia Bolletta Luce

Copia Bolletta Telefono

Copia Bolletta Acqua

Copia Bolletta Condominio

Copia Bolletta Gas

Copia Ordinanza con spese processuali

Dati anagrafici del debitore sovraindebitato

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovra-indebitato e del coobbligato in solido.

Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato

	Dati del Debitore	Dati del coobbligato
Titolo Personale	Sig.	Sig.ra
Cognome	Rondolino	Serao
Nome	Luciano	Matilde
P.IVA		
C.F.	SFTMUR79D05L789G	TGRNVG80E08M789C
Comune di nascita	Roma	Latina
Data di nascita	03/08/1979	16/03/1980
Comune di residenza	Roma	Roma
Indirizzo di residenza	Via Colonna 16	Via Colonna 16
CAP	00118	00118
Regime patrimoniale in caso di coniugio	Comunione dei beni	Comunione dei beni
Situazione occupazionale	Occupato	Occupata

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Il Debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Informazioni di carattere generale

Inserire come testo libero alcune informazioni generali relative al debitore.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale e reddituale del Debitore, di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dello stesso e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

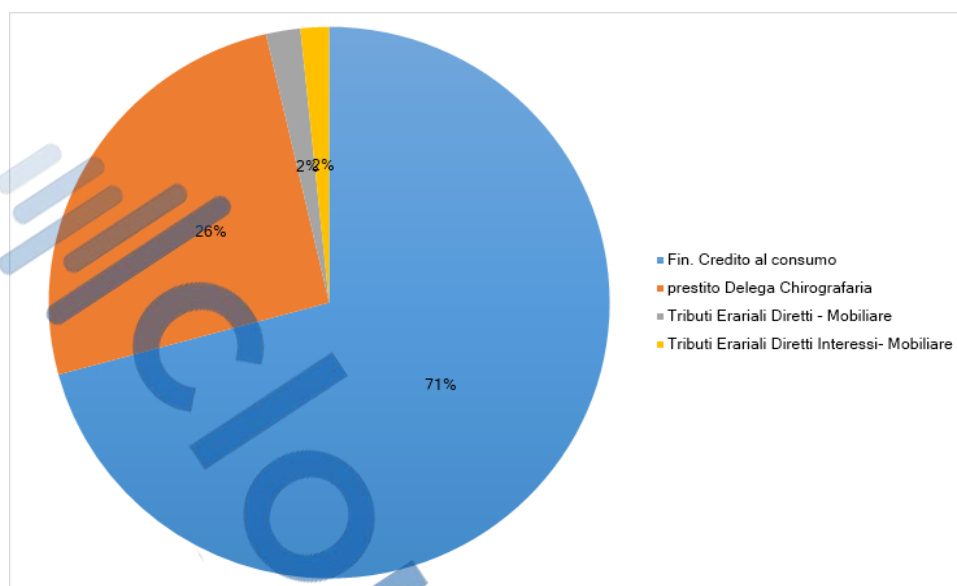
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	50.000,00	70,80%	560,00	39,44%
prestito Delega Chirografaria	18.060,00	25,57%	460,00	32,39%
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	1.400,00	1,98%	220,00	15,49%
Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare	1.160,00	1,64%	180,00	12,68%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 70.620,00, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.420,00.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
06/05/2010	Fin. Credito al consumo	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	560,00	2.600,00	21,54%
06/11/2015	prestito Delega Chirografaria	2 - Agos Ducato S.P.A.	250,00	2.600,00	9,62%
15/06/2014	prestito Delega Chirografaria	3 - Compass S.P.A.	210,00	2.600,00	8,08%
10/06/2016	Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	4 - EQUITALIA ROMA	220,00	2.600,00	8,46%
03/09/2016	Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare	4 - EQUITALIA ROMA	180,00	2.600,00	6,92%

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non sono presenti atti impugnati da parte dei creditori.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	140.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	6.200,00
Valore complessivo del patrimonio	146.200,00
Valore immobile prima casa	105.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	41.200,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali del Debitore e del Coniuge negli ultimi anni

Anno	Datore di lavoro Debitore	Reddito netto annuo	Datore di lavoro Coniuge	Reddito netto annuo	Altro Reddito	Reddito Netto Totale Annuo	Reddito Netto Totale Medio Mensile
2016	Aeroporto Fiumicino	16.800,00		0,00	0,00	16.800,00	1.400,00
2015	Aeroporto Fiumicino	16.800,00	Segretaria	14.400,00	0,00	31.200,00	2.600,00
2014	Aeroporto Fiumicino	16.800,00	Segretaria	14.400,00	0,00	31.200,00	2.600,00
2013	Aeroporto Fiumicino	16.800,00	Segretaria	14.400,00	0,00	31.200,00	2.600,00
2012	Aeroporto Fiumicino	16.800,00	Segretaria	14.400,00	0,00	31.200,00	2.600,00
2011	Aeroporto Fiumicino	16.800,00	Segretaria	14.400,00	0,00	31.200,00	2.600,00

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la progressiva perdita di capacità reddituale del Debitore negli anni più recenti. A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rispetto alla tipologia familiare del debitore (Coppia con 3 e più figli) e secondo i dati Istat 2016.

Tabella 6: Dati Redditali Debitore anno 2017

Dati redditali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitore	2.000,00
Attuale reddito netto mensile coniuge	1.000,00
Ulteriore reddito netto mensile	500,00
A) Totale Reddito Mensile	3.500,00

Tabella 7: Spese medie mensili Debitore anno 2017

Spese debitore	
Tipologia Familiare ISTAT	Coppia con 3 e più figli
Spesa Media mensile	2.883,89
Spese ulteriori indispensabili	150,00
B) Totale Spese Mensili	3.033,89

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	466,11
Rata mensile debiti attuali	1.420,00
Rapporto rata reddito disponibile attuale	304,65%
Rapporto rata reddito attuale	40,57%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 40,57%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 304,65%.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento l'ultima pubblicazione dell'ISTAT sulla spesa mediana mensile delle famiglie per ripartizione geografica (anno 2016). Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 40,57% come da tabella 8.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 3.500,00 e le spese pari a € 3.033,89 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del richiedente, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif del finanziamento concesso (come da allegata visura), avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Consumatore un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell’allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone invece un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell’allegato E.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.AS231526854 del 06/05/2010	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	50.000,00	100,000%	50.000,00	100,000%	50.000,00	0,000%
prestito Delega Chirografaria n.456325125 del 06/11/2015	2 - Agos Ducato S.P.A.	10.500,00	0,000%	0,00	50,000%	5.250,00	50,000%
prestito Delega Chirografaria n.12362515 del 15/06/2014	3 - Compass S.P.A.	7.560,00	0,000%	0,00	50,000%	3.780,00	50,000%
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.456325689 del 10/06/2016	4 - EQUITALIA ROMA	1.400,00	100,000%	1.400,00	50,000%	700,00	50,000%
Tributi Erariali Diretti Interessi-Mobiliare n.1253625 del 03/09/2016	4 - EQUITALIA ROMA	1.160,00	100,000%	1.160,00	80,000%	928,00	20,000%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.AS231526854 del 06/05/2010	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	50.000,00	180	31/01/2019	277,78	7,94%
prestito Delega Chirografaria n.456325125 del 06/11/2015	2 - Agos Ducato S.P.A.	5.250,00	60	31/01/2019	87,50	2,50%
prestito Delega Chirografaria n.12362515 del 15/06/2014	3 - Compass S.P.A.	3.780,00	120	31/01/2019	31,50	0,90%
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.456325689 del 10/06/2016	4 - EQUITALIA ROMA	700,00	40	31/01/2019	17,50	0,50%
Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare n.1253625 del 03/09/2016	4 - EQUITALIA ROMA	928,00	24	31/01/2019	38,67	1,10%

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	3.500,00	
B- Spese mensili	3.033,89	
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.420,00	452,94
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	40,57%	12,94%
Reddito mensile per spese (A-C)	2.080,00	3.047,06

Come si evince da questa tabella la rata del Piano del Consumatore si attesta al 12,94% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata da consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

lettera c);

- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione;

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori (allegata visura).

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Roma, 16/09/2017

Con osservanza

Dott. Alberto Rossi

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immibile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	105.000,00	LT	Latina	Via Aldo Moro 29	11	13	5
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	100,00%	35.000,00	LT	Latina	Frazione Carpineto	26	3	6

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovettura Fiat Punto	100,00%	1	ZN156PH	2015	6.200

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.			01652132514	RM	Roma	00118	Via dei Girasoli 17	mps.roma@mps.pec.it
Agos Ducato S.P.A.			02362515846	RM	Roma	00118	Via Staurio 23	agos.prestiti@agos.pec.it
Compass S.P.A.			02563215421	RM	Roma	00118	Via Aurelia 14	compass.rm@pec.it
EQUITALIA ROMA			56321895632	RM	Roma	00118	Via Benigni 79	direzione@pec.equitaliariscossione.it

ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	06/05/2010	AS231526854	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	150.000,00	560,00	2.600,00	21,54%	50.000,00	Privilegiato_immobiliare
prestito Delega Chirografaria	06/11/2015	456325125	2 - Agos Ducato S.P.A.	15.000,00	250,00	2.600,00	9,62%	10.500,00	Chirografario
prestito Delega Chirografaria	15/06/2014	12362515	3 - Compass S.P.A.	12.000,00	210,00	2.600,00	8,08%	7.560,00	Chirografario
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	10/06/2016	456325689	4 - EQUITALIA ROMA	2.600,00	220,00	2.600,00	8,46%	1.400,00	Privilegiato_mobiliare
Tributi Erariali Diretti Interessi-Mobiliare	03/09/2016	1253625	4 - EQUITALIA ROMA	2.700,00	180,00	2.600,00	6,92%	1.160,00	Privilegiato_mobiliare

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2017	2018	2019	2020	2021
Compensi e spese gestore della crisi	0,00	4.828,52	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	5.078,52	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Totale Rate Debito	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Rate Debito	0,00	0,00	5.407,68	5.507,68	5.233,92	5.093,68	5.123,70	3.970,92	3.970,92	3.970,92
Compensi e Spese Procedura	0,00	5.078,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00	5.078,52	5.407,68	5.507,68	5.233,92	5.093,68	5.123,70	3.970,92	3.970,92	3.970,92
Reddito Disponibile per Piano		5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32
Fabbisogno Extra reddito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Rate Debito	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Totale Rate Debito	3.970,92	3.970,92	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.791,00	3.791,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	3.970,92	3.970,92	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.791,00	3.791,00	0,00	0,00	0,00
Reddito Disponibile per Piano	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32	5.593,32			
Fabbisogno Extra reddito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Rate Debito	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047
Totale Rate Debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito Disponibile per Piano											
Fabbisogno Extra reddito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2017 - 2026

			2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Debito	Fin. Credito al consumo n.AS231526854 del 06/05/2010	CAPITALE	0,00	0,00	2.905,20	2.936,40	3.167,88	3.199,73	3.231,87	3.264,34	3.297,12	3.330,25
Creditore	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	485,80	454,60	423,12	391,27	359,13	326,66	293,88	260,75
Debito da consolidare	50.000,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	3.391,00	3.391,00	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.591,00
Debito	prestito Delega Chirografaria n.456325125 del 06/11/2015	CAPITALE	0,00	0,00	947,87	1.048,92	1.049,97	1.051,02	1.152,22	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - Agos Ducato S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	4,77	3,72	2,67	1,62	0,56	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	5.250,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	952,64	1.052,64	1.052,64	1.052,64	1.152,78	0,00	0,00	0,00
Debito	prestito Delega Chirografaria n.12362515 del 15/06/2014	CAPITALE	0,00	0,00	376,31	376,69	377,07	377,44	377,82	378,20	378,57	378,96
Creditore	3 - Compass S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	3,61	3,23	2,85	2,48	2,10	1,72	1,35	0,96
Debito da consolidare	3.780,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	379,92	379,92	379,92	379,92	379,92	379,92	379,92	379,92
Debito	Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.456325689 del 10/06/2016	CAPITALE	0,00	0,00	209,75	209,96	210,18	70,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - EQUITALIA ROMA	INTERESSI	0,00	0,00	0,61	0,40	0,18	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	700,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	210,36	210,36	210,36	70,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare n.1253625 del 03/09/2016	CAPITALE	0,00	0,00	459,39	468,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - EQUITALIA ROMA	INTERESSI	0,00	0,00	14,37	5,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	928,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	473,76	473,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2027 - 2036

			2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Debito	Fin. Credito al consumo n.AS231526854 del 06/05/2010	CAPITALE	3.363,73	3.397,51	3.431,63	3.466,10	3.500,93	3.736,11	3.771,20	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	INTERESSI	227,27	193,49	159,37	124,90	90,07	54,89	19,80	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	50.000,00	TOTALE RATA	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.591,00	3.791,00	3.791,00	0,00	0,00	0,00
Debito	prestito Delega Chirografaria n.456325125 del 06/11/2015	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - Agos Ducato S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	5.250,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	prestito Delega Chirografaria n.12362515 del 15/06/2014	CAPITALE	379,34	379,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	3 - Compass S.P.A.	INTERESSI	0,58	0,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	3.780,00	TOTALE RATA	379,92	379,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.456325689 del 10/06/2016	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - EQUITALIA ROMA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	700,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare n.1253625 del 03/09/2016	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - EQUITALIA ROMA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	928,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2037 - 2046

			2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046
Debito	Fin. Credito al consumo n.AS231526854 del 06/05/2010	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	50.000,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	prestito Delega Chirografaria n.456325125 del 06/11/2015	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - Agos Ducato S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	5.250,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	prestito Delega Chirografaria n.12362515 del 15/06/2014	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	3 - Compass S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	3.780,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.456325689 del 10/06/2016	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - EQUITALIA ROMA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	700,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare n.1253625 del 03/09/2016	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - EQUITALIA ROMA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	928,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00